



# *Ministero della Salute*

## **Regione Sicilia: audit di settore SCRAPIE – Valutazione delle attività di genotipizzazione” (06 settembre 2021)**

Lo scopo dell’audit è stato quello di verificare gli aspetti di sistema e di laboratorio delle attività di genotipizzazione mirate ad individuare ovi-caprini resistenti alla Scrapie ai sensi Regolamento CE n° 999/2001.

L’audit condotto in modalità on-line (causa pandemia COVID-19), è stato realizzato dal Ministero della Salute e dal Centro di referenza nazionale per le Encefalopatie Animali (CEA) presso l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia (IZS Sicilia).

L’audit ha evidenziato che la gestione dei campioni all’interno del Laboratorio ufficiale è risultata adeguata, assicurandone la rintracciabilità. Inoltre, è stata apprezzata la preparazione e conoscenza delle procedure e attività da parte di tutti i responsabili ai vari livelli e secondo i ruoli. Il personale si adopera efficacemente nella risoluzione di eventuali problematiche e gestisce le attività di acquisto dei materiali senza sprechi.

Sebbene vi siano stati notevoli miglioramenti nella fase di inoltro dei dati alla Banca Dati Nazionale di Selezione Genetica (BDNSG), dall’ultimo audit svolto nell’anno 2018, persiste tuttavia, un disallineamento nel rispetto delle scadenze fissate dalla normativa nazionale.

La Regione non definisce la programmazione annuale delle attività di genotipizzazione, ostacolando la possibilità per IZS Sicilia di utilizzare in modo efficiente le risorse a disposizione per questa attività.

La certificazione veterinaria che autorizza le femmine di ovino alla costituzione dei gruppi di monta di cui al D.M. 25.11.2015, necessaria per stabilire l’ammissibilità all’analisi dei campioni nell’ambito del Piano di Selezione Genetica, deve essere oggetto di verifica al momento dell’accettazione per permettere l’arrivo in laboratorio solo del materiale di analisi.

La collaborazione tra i Servizi veterinari ed il Laboratorio di analisi presenta margini di miglioramento nella fase di risoluzione/regolarizzazione delle difformità dei campioni e della eventuale incongruenza dei dati correlati.

Gli aspetti di criticità evidenziati nel corso dell’audit sono stati rappresentati a mezzo di nota di comunicazione con allegata relazione, anche all’Autorità competente regionale.